PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Adozione del Rendiconto della Gestione 2025.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 46 del 02.04.2026 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Approvazione della proposta di deliberazione recante lo schema del Rendiconto della Gestione 2025";

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e ss.mm.ii.;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "Aggiornamento degli allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»";

la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Visti, inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014 e, in particolare, l'art. 18, comma 2, lett. e);

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 31 del 29 luglio 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Adozione Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 28 marzo 2025 recante "Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al D.S.M. n. 24 del 28.02.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027-"Variazione PEG Finanziario 2025-2027" Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L. - Bando per la concessione di contributi ai comuni della Città metropolitana di Roma Capitale attraversati dai cammini di pellegrinaggio e per altre iniziative di realizzazione di eventi turistico-culturali legati ai medesimi cammini in occasione dell'Anno giubilare";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 4 giugno 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 40 del 17.04.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - Servizio di gestione e notifica dei relativi verbali e finalità previste dall’art. 142 comma 12-bis del C.d.S. - Progetto “Mobilità Sicura””;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 1° agosto 2025 recante “Ratifica da parte del Consiglio metropolitano, ai sensi dell’art. 19, comma 3, dello Statuto, della variazione di bilancio di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 27.06.2025 recante: Approvazione, in via d’urgenza ex art. 175, comma 4 del T.U.E.L. delle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – Contributo assegnato alla Città Metropolitana di Roma al fine di ridurre i flussi di traffico veicolare favorendo forme e misure di flessibilità organizzativa ai sensi dell’art.1, comma 498, della legge 30 dicembre 2024, n. 207”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 1° agosto 2025 recante “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22 settembre 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 50 del 1° dicembre 2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”;

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028 e relativi allegati ai sensi dell’art. 162, comma 1, del TUEL”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 1 del 30 gennaio 2026 recante “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026-2028 - Art. 169 del T.U.E.L. e Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 41 del 31 marzo 2026 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2026-2028”;

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, "*In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi* […]";

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che "[…] *La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

a. *i crediti di dubbia e difficile esazione;*
b. *i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
c. *i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
d. *i debiti insussistenti o prescritti;*
e. *i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
f. *i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile*";

che l'art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della Gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento;

che lo stesso art. 227, al comma 1, prevede che "*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale*";

che, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. "*Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

a. *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
b. *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
c. *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
d. *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
e. *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
f. *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
g. *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
h. *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
i. *[...]*
j. *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
k. *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;*
l. *il prospetto dei dati SIOPE;*

m. *l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
n. *l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
o. *la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;*
p. *la relazione del collegio dei revisori dei conti*";

che la Relazione sulla gestione - documento illustrativo della gestione dell'Ente, prevista dall'art. 151, comma 6, del T.U.E.L. - è stata redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante una esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

che l'art. 52 del Regolamento di Contabilità dell'Ente rubricato "Rendiconto della Gestione - Procedura" disciplina il procedimento di predisposizione del Rendiconto dell'Ente;

che l'art. 52, comma 3, del Regolamento di contabilità dell'Ente prevede che "*Ciascun dirigente provvede con propria determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal d.lgs. 118/2011. Il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai dirigenti ai fini del riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 comma 3 del d.lgs. 267/2000.*";

Tenuto conto:

che, con la Circolare n. 18 del 30 gennaio 2026, il Ragioniere Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti di verificare, tramite l'utilizzo dell'apposito applicativo "Conto del Bilancio 2025" di contabilità dedicato al riaccertamento, la consistenza e l'esigibilità dei residui, al fine di rilevare la conservazione o la cancellazione, mediante l'adozione di apposita Determinazione, dei residui di propria competenza, in particolare:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

delle richieste, adeguatamente motivate e dettagliate, avanzate dai Dirigenti dei Servizi con proprie Determinazioni, di reimputazione all'esercizio in corso di alcune obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 377 del 30 gennaio 2026 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato il riaccertamento parziale dei residui al 31 dicembre 2025 per complessivi Euro 83.789.174,33, ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000 e ha dato atto che, per effetto di tale riaccertamento parziale, il Fondo Pluriennale Vincolato - pari a Euro 19.603.157,05 già integrato con determinazioni dirigenziali resesi esecutive entro il 31/12/2025 - ha assunto la consistenza di Euro 103.392.331,38;

Ritenuto opportuno di dover effettuare un riaccertamento ordinario dei residui ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento di contabilità dell'Ente;

Tenuto conto che i Dirigenti hanno provveduto, con propria Determinazione, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, per la definizione delle specifiche ragioni del mantenimento, della cancellazione o dello spostamento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1088 del 11 marzo 2026 recante "Ricognizione finale dei residui attivi e passivi propedeutica al Riaccertamento ordinario ai sensi del punto 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento di contabilità dell'Ente - Anno 2025" con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario ha preso atto delle variazioni negli importi di alcuni residui avvenute a causa di pagamenti effettuati durante l'iter di approvazione delle Determinazioni dirigenziali di riaccertamento ordinario da parte di alcuni Servizi e ha dato atto delle risultanze definitive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 e della consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato;

Considerato che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 37 del 19 marzo 2026, recante "*Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2025 - Art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e Art. 3, comma 4, allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato uscita 2025 - entrata 2026. Variazione Bilancio di Previsione 2026-2028*" è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'Ente, in vista dell'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2025;

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato presenta una consistenza finale (al 31/12/2025) pari a Euro 425.461.692,84 (comprensivo anche degli impegni già imputati sull'annualità 2026 e provenienti dal Fondo Pluriennale Vincolato 2024);

Considerato:

che l'elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato negli Allegati denominati rispettivamente "Allegato D) Elenco dei residui attivi" e "Allegato E) Elenco dei residui passivi", parte integrante del presente atto;

che i Dirigenti, nelle Determinazioni sopra citate, hanno attestato sia l'inesistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti e passività prive di copertura finanziaria, così come previsto dall'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., sia la sussistenza di debiti fuori bilancio, già riconosciuti con deliberazione del Consiglio metropolitano, o in corso di riconoscimento per i quali esistono le condizioni di legittimità ai sensi del soprarichiamato art. 194 e che sono coperti da appositi

stanziamenti di bilancio garantendo così la salvaguardia degli equilibri di bilancio alla data del 31/12/2025;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1309 del 26 marzo 2026, denominato “Allegato H) Determinazione 1309_2026 Parificazione conti 2025”, è stato preso atto dei conti resi dagli Agenti Contabili, dal Tesoriere UniCredit S.p.A. e dall’Economo, nonché dai Riscuotitori dell’Ente di cui all’art. 233 del T.U.E.L., relativi all’esercizio finanziario 2025;

che, con la medesima Determinazione R.U. n. 1309 del 26 marzo 2026, il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato la parificazione dei conti, dando atto della conformità dei dati risultanti dai conti presentati dagli Agenti Contabili e dal Tesoriere UniCredit S.p.A. alle scritture contabili dell’Ente;

che le Spese di Rappresentanza sostenute dall’Ente, nel corso del 2025, ai sensi dell’art. 16, comma 26, del Decreto Legge n. 138/2011, sono pari a Euro 7.929,14;

che è stato presentato il Conto dell’Istituto Tesoriere dell’Ente, redatto secondo le disposizioni di legge, contenente tutti gli incassi e i pagamenti, intervenuti nel corso dell’esercizio 2025;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l’esistenza di un Avanzo di Amministrazione pari a Euro 335.399.509,45, come evidenziato dal Rendiconto della Gestione 2025, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che, come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri, le voci W/1, W/2 e W/3 presentano i seguenti valori:

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		114.458.803,49
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)	(–)	52.336.612,11
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)	(–)	25.009.887,02

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, allegato ai documenti del Rendiconto della Gestione 2025, così come previsto nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2025 pari a Euro 93.935.867,15;

che è stato applicato avanzo accantonato per l’importo di Euro 752.253,00 come previsto dal Decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 20 marzo 2026, recante “PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL’APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO: Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L.. Variazione stanziamenti di bilancio finanziati esclusivamente da risorse vincolate e accantonate”;

che, coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, risulta un Fondo Contenzioso per un importo pari a Euro 26.188.339,70, determinato conseguentemente alle valutazioni del rischio di soccombenza comunicate dalla Struttura Extradipartimentale Avvocatura;

che, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" - Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - il Fondo Rinnovi Contrattuali presenta una consistenza finale pari a Euro 19.919.737,56 (di cui Euro 10.800.000,00 applicati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 20 marzo 2026 sopra citato), il Fondo Rischi presenta una consistenza finale pari a Euro 5.000.000,00, il Fondo Passività Potenziali presenta una consistenza finale pari a Euro 5.000.000,00, il Fondo Adeguamento Manovra Finanza Pubblica presenta una consistenza finale pari a Euro 3.927.024,75, il Fondo Spese Energetiche presenta una consistenza finale pari a Euro 6.777.322,49 per un totale complessivo degli altri accantonamenti pari a Euro 40.624.084,80. Il Fondo Perdite Società Partecipate presenta una consistenza finale pari a Euro 5.797,37. Il Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica presenta una consistenza finale pari a Euro 749.675,00;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2025, per un importo di Euro 290.861,70, è stato fatto confluire nella voce del Patrimonio netto "Altre Riserve indisponibili";

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio, rettificate secondo le indicazioni del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/3, e lo stesso presenta un risultato economico finale dell'esercizio 2025, pari a Euro 48.685.923,79;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio, che, per effetto del risultato economico positivo, raggiunge una consistenza finale pari a Euro 707.794.558,78;

che nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da Sentenze, *ex* art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di Euro 122.280,23, con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 4 del 28/03/2025, nn. 10, 11 e 12 del 24/04/2025, n. 19 del 04/06/2025, nn. 21 e 22 del 10/07/2025, n. 40 del 22/09/2025, n. 42 del 29/09/2025, n. 47 del 01/12/2025 e nn. 59, 61, 62 e 63 del 29/12/2025;

che nel corso dell'esercizio 2025 si è provveduto al riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza, *ex* art. 191, comma 3, e art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo di Euro 647.345,34, con Deliberazioni del Consiglio metropolitano di Roma Capitale n. 5 del 28/03/2025, n. 20 del 04/06/2025, nn. 23 e 24 del 10/07/2025, n. 49 del 01/12/2025 e nn. 60 e 64 del 29/12/2025;

Preso atto:

che il Fondo di Riserva iniziale così come risultante dal Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23 dicembre 2024, ammontava a Euro 1.700.000,00 ed il Fondo di Riserva di Cassa ammontava a Euro 2.000.000,00;

che il Fondo di Riserva ordinario e il Fondo di Riserva di Cassa chiudono al 31/12/2025 con una disponibilità residua pari rispettivamente a Euro 1.700.000,00 ed Euro 2.000.000,00;

che i Rendiconti relativi all'esercizio 2025 prodotti dall'Economo, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L. sono conservati agli atti;

Considerato:

che la Città metropolitana di Roma Capitale è stata individuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota protocollo n. 6970 del 13 gennaio 2023, quale Ente sperimentatore per l'Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche);

che, pertanto, con la presente Deliberazione viene sottoposto all'approvazione l'allegato denominato "A) Rendiconto della Gestione 2025 BDAP", estratto dalla stessa banca dati BDAP;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, di cui all'allegato denominato "Allegato B) Relazione sulla Gestione", ai sensi dell'art. 151, comma 6, del T.U.E.L.;

Preso atto della riconciliazione dei crediti e debiti con le società partecipate corredate, ove pervenute, delle asseverazioni dell'Organo di Revisione dei Conti dell'Ente e della stessa società partecipata, di cui all'Allegato denominato "Allegato F) Asseverazione società partecipate", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto:

che la presente Deliberazione risulta coerente con il Piano Strategico Metropolitano (P.S.M.) approvato dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 76 del 14 dicembre 2022;

che è stato sentito il Coordinamento dei Consiglieri delegati, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, nella seduta del 1° aprile 2026;

che in data 08.04.2026 è stata acquisita la Relazione sul Rendiconto della gestione 2025 del Collegio dei Revisori dei conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L.;

che la 1^ Commissione "Bilancio, Patrimonio, PNRR e Progetti europei, Rapporti con gli Enti Locali", in data …… ha esaminato ……;

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b), dello Statuto, nonché dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott.ssa Francesca Spirito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate, finanza, investimenti e gestione del debito" del Dipartimento X "Ragioneria Generale" Dott. Emiliano Di Filippo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di adottare il Rendiconto della Gestione 2025, nelle risultanze rilevate dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, incluse nell'Allegato denominato "A) Rendiconto della Gestione 2025 BDAP" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo il modello risultante da BDAP del Ministero Economia e Finanze, estratto dalla stessa banca dati BDAP, in quanto Ente sperimentatore, dal quale risulta il superamento dei controlli previsti per l'esercizio 2025, e conseguentemente:

    a. di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri, afferenti all'esercizio finanziario 2025, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				371.706.060,06
RISCOSSIONI	(+)	106.597.635,91	776.593.398,24	883.191.034,15
PAGAMENTI	(-)	113.428.027,35	727.838.248,84	841.266.276,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			413.630.818,02
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			413.630.818,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	465.745.076,63	119.386.957,83	585.132.034,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	129.354.132,63	108.547.517,56	237.901.650,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			14.661.319,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			410.800.372,92

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			**335.399.509,45**
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				93.935.867,15
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				5.797,37
Fondo contenzioso				26.188.339,70
Fondo di garanzia debiti commerciali				
Fondo obiettivi di finanza pubblica				749.675,00
Altri accantonamenti				40.624.084,80
Totale parte accantonata (B)				**161.503.764,02**
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.140.653,28
Vincoli derivanti da trasferimenti				104.996.237,68
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				6.884.331,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				13.168.872,06
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				**130.190.094,37**
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				**3.287.810,15**
Totale parte disponibile (E) (E=A-B-C-D)				**40.417.840,91**

b. di approvare l’eliminazione dei residui attivi per complessivi Euro 25.677.498,17;

c. di approvare i maggiori residui attivi per complessivi Euro 358.295,01;

d. di approvare l’eliminazione dei residui passivi per Euro 45.603.164,52;

e. di approvare l'utile di esercizio risultante del Conto Economico pari a Euro 48.685.923,79 e di approvare, altresì, l'imputazione dell'importo di Euro 38.676.691,14 nella voce "Riserve negative per beni indisponibili" e di Euro 702.774,65 nella voce "Risultati economici di esercizi precedenti" (negativi);

f. di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta una consistenza finale di Euro 707.794.558,78;

2. di approvare la Relazione sulla Gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, come risultante dall'Allegato denominato "B) Relazione sulla Gestione", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare le Schede di svolgimento dei residui attivi, di cui all'Allegato denominato "Allegato D) Elenco dei residui attivi", e le Schede di svolgimento dei residui passivi, di cui all'Allegato denominato "Allegato E) Elenco dei residui passivi", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare l'Esposizione semplificata dei dati del Rendiconto di Gestione 2025, come da Allegato G) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di approvare, così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2025, per un importo di Euro 290.861,70 in una specifica riserva, quale posta del Patrimonio netto, nella voce "Altre Riserve indisponibili";

6. di approvare gli allegati, di seguito elencati, del Rendiconto della Gestione 2025 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A) Rendiconto della Gestione 2025 BDAP;
- Allegato B) Relazione sulla Gestione;
- Allegato B1) Relazione sulla Gestione_Relazione Dipartimentale;
- Allegato B2) Crediti mantenuti oltre 5 anni;
- Allegato B3) Crediti inesigibili-stralciati;
- Allegato B4) Elenco diritti reali di godimento;
- Allegato B5) Spese di Rappresentanza;
- Allegato B6) Indicatori Economici e Finanziari di Bilancio;
- Allegato B7) Elenco incassi e pagamenti SIOPE+;
- Allegato B8) Attestazione Tempestività dei Pagamenti_signed_signed;
- Allegato C) Piano degli Indicatori di Bilancio;
- Allegato D) Elenco dei residui attivi;
- Allegato E) Elenco dei residui passivi;
- Allegato F) Asseverazione società partecipate;
- Allegato G) Esposizione semplificata dati Rendiconto di Gestione 2025;
- Allegato H) Determinazione 1309_2026 Parificazione conti 2025;

7. di dare atto della riconciliazione dei crediti e debiti con le società partecipate corredate, ove pervenute, delle asseverazioni dei rispettivi organi di revisione dei conti dell'Ente e delle stesse società partecipate;

8. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 21, comma 5, lett. b) dello Statuto nonché dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del prescritto parere;

9. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente al Rendiconto della Gestione 2025, come sopra elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'approvazione definitiva del Rendiconto della Gestione 2025;

10. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.